

**diabetica** è il primo meeting nazionale di atletica leggera per persone con diabete che si è svolto domenica 11 settembre 2011 presso il CPO (Centro di Preparazione Olimpica), del CONI di Tirrenia (Pisa).

La manifestazione, organizzata da ANIAD e Bayer HealthCare (quest'ultima anche sponsor unico), rappresentava la naturale evoluzione e proseguo del Grand Prix di Formia dello scorso anno.

Entrambe le iniziative, così come quelle che hanno riguardato i campionati di calcetto negli anni passati, nascono naturalmente con il chiaro intento di creare sinergia tra quanti (associazioni e pazienti, operatori sanitari, istituzioni etc), promuovono e favoriscono corretti stili di vita per la prevenzione e cura del diabete.

Il successo di questi momenti, che va precisato non è per nulla scontato, è certamente frutto di molteplici componenti, ma certamente sono risultate fondamentali:

**L'originalità dell'idea**, per aver scelto una pista di atletica come strumento per trasferire elementi di educazione e di terapia, facilitando nel contempo la ricerca di quelle sinergie anzidette.



L'ingresso al Centro Federale di Tirrenia (Pisa)



Le squadre partecipanti

**Il livello di coinvolgimento**, grazie al quale oltre settanta atleti con diabete in rappresentanza di tutte le Regioni hanno interagito fra loro scambiandosi informazioni ed esperienze terapeutiche, modalità di allenamenti e di integrazione alimentare durante l'attività fisica, abitudini di vita, sensazioni ed emozioni.

## la capacità organizzativa,

senza la quale un progetto simile non si sarebbe concretizzato.



Il resto del contesto poi con la presenza di ospiti di eccezione, quali **Monica Priore, Marco Peruffo e Augusto Zecca**, veri atleti e **diabetici di riferimento**, hanno rappresentato il valore aggiunto.

Lo stesso **Stefano Baldini**, ospite inaspettato (grande regalo da parte di Cristina De Fazio), quanto mai gradito ed acclamato, **ha dato un enorme contributo** sia sotto l'aspetto sportivo che umano.



Da sinistra: Stefano Baldini, Monica Priore, Augusto Zecca e Marco Peruffo

Insomma, come si suole dire in questi casi per rispondere alla classica domanda di... ***cosa ti porti a casa al termine di questa esperienza..*** voglio dire , anche rischiando la più banale retorica che:

- ✚ **ho piacevolmente rincontrato le persone che già conoscevo, e ne ho conosciute di nuove e speciali.**
- ✚ **ho consolidato ed accresciuto il mio bagaglio di informazioni.**
- ✚ **ho avuto per l'ennesima volta la conferma che la consapevolezza di poter e saper fare è veramente ciò che fa la differenza nella cura del diabete, e che questo può concretamente trasformarsi da una potenziale limitazione ad una reale opportunità.**
- ✚ **Mi sono divertito, ma soprattutto vado via con quella sensazione che un po' contraddistingue i bambini (ma anche i grandi), quando: venuti a conoscenza di qualcosa di speciale ed importante (fosse anche un po' segreta), non stanno nella pelle finché non la raccontano e la condividono con altri.**

Dal punto di vista tecnico sportivo il programma prevedeva la partecipazione alle specialità di:

**100 mt**



**staffetta 4x100 mt**



**1500 mt**



**5000 mt**



## Lancio del Vortex e del Peso



## Salto in lungo



Ciascun atleta doveva gareggiare in una specialità a favore della squadra di appartenenza, ed in un'altra a favore di una classifica individuale.

Settantadue gli atleti provenienti da venti regioni, attraverso i quali sono state composte dodici squadre

**Lombardia, Veneto, Toscana, Lazio, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna, Puglia, Abruzzo e Molise, Friuli e Trentino, Emilia e Liguria.**

Come si prospettava, secondo la logica che: ***a nessuno piace perdere, ovvero, l'importante è partecipare ma se vinci è meglio***, tutti hanno dato il massimo ma alcune prestazioni si sono rivelate veramente di buon livello agonistico.

5000, 1500, lancio del peso e del vortex, sono stati i contesti dove maggiormente si sono apprezzati risultati di vero rilievo.

Vince la classifica a squadre la Sardegna, bissando così il risultato del Grand Prix 2010, seconda e terza rispettivamente la squadra del Friuli – Trentino e Puglia.


di atletica	100	Peso	5000	1500	vortex	lungo	STAFFETTA	TOT. PUNTI	CLASSIFICA		
SARDEGNA	10	12	18	34	12	3	10	58	11	68	1
ABRUZZO-MOLISE	3	1	2	6	6	6	5	19	2+1	22	12
LOMBARDIA	2	8	3	8	9	10	5	38	6	44	9
LAZIO	12	3	8	23	8	11	2	42	3+1	48	7
TOSCANA	5	9	5	18	11	9	9	38	4	48	7
FRIULI-TRENTINO	8	5	9	22	10	12	11	48	8+1	57	2
CAMPANIA	4	7	4	15	8	16	12	28	4	32	10
EMILIA-LIGURIA	9	4	10	23	7	8	3	38	9+1	51	4
SICILIA	7	2	6	15	6	7	11	38	12	51	4
PUGLIA	11	10	4	22	11	3	8	44	10	54	3
VENETO	6	11	11	28	5	4	7	44	5+1	50	6
CALABRIA	2	6	7	15	3	5	3	23	1+1	25	11

Solo un appunto, ma in termini costruttivi e non di polemica (non foss'altro che appartenendo alla squadra che ha vinto non mi posso di certo reputare penalizzato), sul regolamento.

Premesso che bene hanno fatto gli organizzatori a introdurre alcune modifiche dell'ultimo minuto finalizzate a riequilibrare situazioni palesemente sperequate, per l'avvenire occorrerebbe attenersi maggiormente alle regole definite, e, qualora si rendesse necessario introdurre delle modifiche, queste andrebbero diffuse e applicate per tempo portandole a conoscenza di tutti.

Naturalmente chi aderisce deve assicurare il rispetto dei criteri stabiliti nei tempi concessi.

Infine, poiché con i ringraziamenti si rischia sempre di fare torto a qualcuno non citandolo, ed allora rivolgo

i miei personali, e quelli di ANIAD Sardegna, a tutti i presenti al  **diabetico** 2011 che a vario titolo vi hanno partecipato.

Un caro ed affettuoso saluto a tutti.

Marcello Grussu

**Divulgare.. Divulgare... Divulgare..**